Ecco l'elenco dei connettivi più in uso

connettivi temporali: indicano ordine cronologico

- anteriorità: **prima, in precedenza, qualche giorno fa, allora, anticamente, una volta, a quei tempi, proprio allora**
- contemporaneità: **ora, adesso, mentre, nel frattempo, intanto che, a questo punto, in questo momento, in questo istante.**
- posteriorità: **alla fine, successivamente, dopo molto tempo, dopo vario anni, poi, in seguito, quindi.**

connettivi spaziali: indicano i rapporti spaziali secondo cui sono costruite le descrizioni o si sviluppano le azioni

- dove, lì, là, sopra, sotto, verso, in direzione di , a destra, a sinistra, fino a , all'interno, all'esterno.

connettivi logico-causali: indicano una successione

-in cui la causa precede l'effetto: **ne deriva che, di conseguenza, quindi, dunque, pertanto, perciò, da ciò si deduce che, così che**
-o l'effetto precede la causa: **dato che, siccome, poiché, perché, dal momento che**

connettivi prescrittivi: indicano l'ordine rigorosamente bloccato delle azioni da compiere

- prima di tutto, innanzitutto, in primo luogo, poi, in secondo luogo, in terzo luogo ecc, infine, in sintesi, in conclusione, insomma, dunque.

connettivi d'importanza: indicano l'importanza delle varie informazioni e stabiliscono tra esse una gerarchia

- In primo luogo, anzitutto, , prima di tutto, a questo punto, inoltre, si aggiunga il fatto che, oltre a questo, oltre a ciò, oltre a quanto è stato detto, poi, infine, non ci resta che, e, anche, pure, nello stesso modo, comincerò...

connettivi di spiegazione: introducono una spiegazione o un'esemplificazione

- cioè, infatti, ad esempio, in altre parole, per quanto riguarda, tra l'altro, in sintesi

connettivi di opposizione: introducono un'opposizione a quanto si è detto prima

- ma, invece, ciononostante, malgrado ciò, tuttavia, pure, nondimeno, eppure, mentre, al contrario

connettivi di ipotesi: **se è vero che, ammettendo che, nel caso in cui, partendo dal presupposto che, ipoteticamente, poniamo il caso che**

anche i due punti hanno la funzione di un connettivo: stanno al posto di cioè, infatti, ad esempio, introducono la causa o la conseguenza di un fatto

L'uso dei connettivi causali, finali, concessivi, temporali
I connettivi sono parole o espressioni che servono per legare insieme elementi o blocchi di testo per esprimere legami logici o sintattici di vario tipo.

CAUSALI
Quando vogliamo indicare la causa, il movente o la ragione che determina il fatto espresso dalla frase principale possiamo usare i connettivi causali.
I connettivi causali sono:

Perché
Es.: vado a casa *perché* sono stanco.

Poiché
Es.: vado a casa *poiché* sono stanco.

Siccome
Es.: *siccome* sono stanco vado a casa.

Dato che
Es.: *dato che* sono stanco vado a casa.

Visto che
Es.: *visto che* sono stanco vado a casa.

Dal momento che
Es.: *dal momento che* sono stanco vado a casa.

FINALI
Quando vogliamo indicare il fine, lo scopo della frase principale possiamo usare i connettivi finali.
I connettivi finali sono:

Perché
Es.: ti lascio i soldi *perché* tu faccia il regalo per papà.

Affinché
Es.: ti lascio i soldi *affinché* tu faccia il regalo per papà.

FAI ATTENZIONE: come hai visto, i connettivi finali *perché* e *affinché* devono essere seguiti dalla forma verbale al congiuntivo presente.

CONCESSIVI
Quando vogliamo introdurre un elemento non atteso rispetto al logico rapporto di causa-effetto tra la frase principale e la frase secondaria possiamo usare i connettivi concessivi.
I connettivi concessivi sono:

Anche se
Es.: *anche se* è tardi, non ho voglia di andare a casa.

Sebbene
Es.: *sebbene* sia tardi, non ho voglia di andare a casa.

Benché
Es.: *benché* sia tardi, non ho voglia di andare a casa.

Quantunque
Es.: *quantunque* sia tardi, non ho voglia di andare a casa.

FAI ATTENZIONE: come hai visto, i connettivi *sebbene, benché*, *quantunque* devono essere seguiti da una forma verbale al congiuntivo presente.

TEMPORALI

Quando vogliamo indicare la relazione di tempo esistente tra la frase principale e la frase secondaria possiamo usare i connettivi temporali.

Per indicare un'azione contemporanea a quella espressa dalla secondaria possiamo usare:

Quando
Es.: *quando* vai a casa passa a fare il regalo per Paola.

Mentre
Es.: *mentre* vai a casa passa a fare il regalo per Paola.

Durante
Es.: *durante* il tuo ritorno a casa passa a fare il regalo per Paola.

Per indicare un'azione posteriore a quella espressa dalla secondaria possiamo usare:

Quando
Es.: *quando* avrai fatto il regalo per Antonio torna a casa.

Dopo
Es.: *dopo* aver fatto il regalo per Antonio torna a casa.

Dopo che
Es.: *dopo che* hai fatto il regalo per Antonio torna a casa.

Per indicare un'azione anteriore a quella espressa dalla secondaria possiamo usare:

Prima di
Es.: *prima di* andare a casa passa a fare il regalo per Luca.

Prima che
Es.: *prima che* il negozio chiuda passa a fare il regalo per Luca.

FAI ATTENZIONE: come hai visto, il connettivo *prima che* deve essere seguito dalla forma verbale al congiuntivo presente.